

Curriculum vitae sintetico

Diego E. Angelucci

Diego E. Angelucci (Bergamo, 1965) è un geoarcheologo italiano. Dal dicembre 2008 è professore associato di *Metodologie della ricerca archeologica* (SSD L-ANT/10) al Dip. di Lettere e Filosofia dell'Univ. di Trento (per chiamata diretta dall'estero), in possesso di abilitazione a prima fascia dal 2020. Dal 2020 è inoltre ricercatore presso il Centro di Archeologia dell'Università di Lisbona (UNIARQ), Portogallo. Madrelingua italiano, parla spagnolo, portoghese, inglese e catalano ed è in grado di leggere francese e un po' di tedesco.

Formazione universitaria

Ha ottenuto la laurea (v.o.) in Scienze geologiche all'Univ. di Milano e il Dottorato di ricerca in Scienze antropologiche (1997) all'Univ. di Ferrara discutendo una tesi sugli ultimi cacciatori-raccoglitori delle Alpi orientali italiane. Durante il dottorato ha trascorso un periodo di studio presso lo ITC di Gent (Belgio), per acquisire formazione specifica nei campi della micromorfologia archeologica e della geoarcheologia.

Occupazioni recenti

Concluso il dottorato ha vinto una borsa europea TMR come ricercatore post-doc presso la URV (Tarragona, Spagna). Dal 2001 al 2005 ha lavorato presso l'IPA (*Instituto Português de Arqueologia*, Portogallo) come ricercatore post-doc e responsabile dell'area di geoarcheologia del CIPA (*Centro de Investigação em Paleocologia Humana e Arqueociências*); dal 2006 al 2007 ha continuato le proprie attività nella stessa istituzione come 'invited scientist'. Dal 2007 al 2008 è stato coordinatore del programma "Neogene and Quaternary Geology" al CENIEH (*Centro Nacional de Investigación sobre la Evolución Humana*, Burgos, Spagna). È stato inoltre 'invited lecturer' di Pedologia e di Stratigrafia e Cronologia all'Univ. di Lisbona (Portogallo) nel 2006-2007 e professore a contratto di Geografia Fisica e Geomorfologia nell'ambito del programma "Rientro dei cervelli" presso l'Univ. di Trento dal 2004 al 2007.

Interessi di ricerca

Le attività di ricerca di Diego Angelucci riguardano principalmente la geoarcheologia, la stratigrafia e i processi di formazione del record archeologico, la micromorfologia di sedimenti e suoli archeologici, l'archeologia degli ambienti montani, il Paleolitico e il Mesolitico europeo, la geomorfologia e la geologia del Quaternario. Le ricerche in corso sono incentrate sullo studio delle interazioni tra fattori naturali e antropici (in particolare nelle aree montane e nella regione mediterranea) e sui momenti di transizione (neandertal-sapiens, limite Pleistocene-Olocene e ultimi cacciatori-raccoglitori, comparsa delle società pastorali e della pratica dell'alpeggio...).
Settori ERC: SH6 (in part. SH6_1, 2 e 5), formazione anche per PE10 (PE10_12 e 13).

Progetti di ricerca

Ha preso parte, come direttore o ricercatore principale, a progetti di ricerca in Italia, Spagna, Portogallo, Grecia e Oman. Attualmente è coinvolto in progetti sulla transizione Paleolitico Medio-Superiore nella Penisola Iberica e sullo sfruttamento delle aree montane nelle Alpi a fini pastorali; è inoltre supervisore di un progetto MSCA. Tra i progetti recenti, la co-direzione del gruppo di lavoro "Analisi geomorfologica e ambientale per il progetto APSAT (Ambiente e paesaggi dei siti d'altura trentini), la co-direzione del progetto ALPES (*Alpine Landscapes: Pastoralism and Environment of Val di Sole*, dal 2011) e altri progetti sull'archeologia e la geoarcheologia di siti e territori in Europa meridionale. Precedentemente (dal 1985 al 1994) aveva lavorato come operatore archeologico in Italia e all'estero, con scavi e ricognizioni in numerosi siti preistorici e storici. Svolge regolarmente il ruolo di revisore di progetti per istituzioni italiane e sovranazionali (tra queste, lo ERC).

Pubblicazioni

È autore di un manuale di introduzione alla geoarcheologia, una monografia di ricerca, tre curatele, due brevi monografie divulgative e oltre 270 prodotti tra articoli scientifici in riviste nazionali e internazionali (46 articoli in riviste internazionali *peer-reviewed*, tra cui *Science*, *PNAS*, *PlosONE*, *QSR*, *JAS*, *QI*, *Quaternary Research*, *World Archaeology*, *Geoarchaeology* – *h-index* pari a 19, oltre 1600 citazioni in *scopus*), capitoli di libri e contributi in atti di convegni e conferenze nazionali e internazionali, oltre ad articoli di divulgazione e contributi in cataloghi di mostra. È stato revisore per riviste nazionali e internazionali e per case editrici italiane ed estere.

Congressi e conferenze

Ha organizzato sessioni di congressi (es. SAA, EAA) e preso parte come relatore a diversi convegni e conferenze nazionali e internazionali (tra cui ESHE, DIG, UISPP, TAG), con decine di presentazioni e poster. Partecipa regolarmente alle attività del *Working Group on the Micromorphology of Archaeological Sediments and Soils*.

Third mission

Ha organizzato e presentato conferenze pubbliche in Italia, Spagna e Portogallo, a scala locale e nazionale; è stato responsabile di dipartimento per l'organizzazione della "Notte dei Ricercatori" di Trento nel 2011; le sue ricerche sono state divulgate in quotidiani e riviste locali e nazionali (sia a stampa sia on-line) e in interviste radiofoniche e televisive.

Insegnamento

Presso l'Univ. di Trento è titolare dei corsi di "Metodologie della Ricerca Archeologica" per il corso triennale in Beni Culturali (12 ECTS) e del corso "Processi formativi dei depositi archeologici e micromorfologia" per la Laurea magistrale interateneo in Quaternario, Preistoria e archeologia (6 ECTS); tiene inoltre corsi metodologici e seminari nell'ambito dei corsi di dottorato e organizza *Archeodays*, incontro annuale degli archeologi dell'Univ. di Trento. Ha insegnato e tenuto seminari accademici in Italia, Spagna, Portogallo, Belgio, Germania e Regno Unito, partecipato e organizzato *summer school* in archeologia. Ha diretto decine di tesi e prove finali triennali in Beni Culturali, tesi quadriennali in Lettere, tesi specialistiche o magistrali per i corsi attivi presso il proprio dipartimento, oltre ad aver diretto o co-diretto tesi magistrali o specialistiche di ambito archeologico presso altre sedi; ha finora diretto quattro tesi di dottorato ed è stato membro di più commissioni di dottorato.

Incarichi accademici

Coordinatore del Corso di Dottorato "Culture d'Europa. Ambiente, spazi, storie, arti, idee" dal 2014 al 2019, vice-coordinatore dello stesso dal 2020 al 2024 e già responsabile del curriculum "Scienze dei Beni Culturali" per lo stesso corso. È stato membro o presidente di varie commissioni e comitati presso la sede di afferenza, tra questi: Delegato alla didattica (2013-2014); responsabile per il programma Beni Culturali della Scuola di Dottorato in Studi Umanistici (dal 2012); vice-presidente del Consiglio di Area Didattica di Beni Culturali (fino al 2012). È stato inoltre commissario nell'ambito di concorsi di valutazione per ricercatori a tempo determinato (junior e senior) e di conferme di ricercatori universitari del proprio settore concorsuale.

E-mail: diego.angelucci@unitn.it

ORCID: 0000-0001-7411-261X

Pagina personale in ResearchGate: https://www.researchgate.net/profile/Diego_Angelucci

[dati aggiornati a novembre 2024]